



16.9.2015

0049/2015

## DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 136 del regolamento

sulla violenza contro le persone vulnerabili

**Tibor Szanyi (S&D), Biljana Borzan (S&D), Izaskun Bilbao Barandica (ALDE), Marc Tarabella (S&D), Vilija Blinkevičiūtė (S&D), Clare Moody (S&D), Jonás Fernández (S&D), Elissavet Vozemberg (PPE), Nicola Caputo (S&D), Peter Simon (S&D)**

Scadenza: 16.12.2015

**Dichiarazione scritta, presentata a norma dell'articolo 136 del regolamento, sulla violenza contro le persone vulnerabili<sup>1</sup>**

1. Le persone disabili, i minori, le donne e gli anziani costituiscono un gruppo ben identificabile di persone vulnerabili nell'Unione europea. Le leggi europee devono essere armonizzate al fine di garantire opportune misure comuni in caso di atti criminali contro il gruppo di cui sopra.
2. Gli Stati membri devono definire diritti, misure e strumenti comuni in materia di reati contro le persone vulnerabili per il fatto che tale azione è essenziale e costituisce un imperativo morale.
3. La violenza contro le persone vulnerabili è un grave problema in Europa, tanto più che i membri di questo gruppo identificabile non sono in molti casi in grado di difendersi. Vi è quindi la necessità di misure più severe per punire e scoraggiare gli autori di tali atti.
4. Esistono varie disuguaglianze e numerosi problemi tra gli Stati membri per quanto riguarda il reciproco riconoscimento dei diversi diritti, misure e strumenti relativi alle persone vulnerabili e agli autori di atti criminali nei loro confronti.
5. La Commissione è pertanto invitata a migliorare il controllo relativo alla rimozione delle barriere tra gli Stati membri per quanto riguarda le persone vulnerabili e alle misure intese a punire gli atti criminali di cui sono vittime.
6. Si trasmette la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio e alla Commissione.

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'articolo 136, paragrafi 4 e 5, del regolamento del Parlamento, qualora una dichiarazione raccolga la firma della maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento, essa è pubblicata nel processo verbale con i nomi dei firmatari ed è trasmessa ai destinatari senza tuttavia impegnare il Parlamento.